



PROTOCOLLO PER L' INCLUSIONE

per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

DIREZIONE DIDATTICA VALENZA



Gruppo di lavoro per l'inclusione

a.s. 2018/19

Finalità

Questo documento contiene linee operative riguardanti l'inclusione degli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES).

L'inclusione è un tratto distintivo della tradizione culturale e del sistema dell'istruzione italiano, in termini di accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno.

L'adozione di un Protocollo di Inclusione nasce dall'esigenza di definire ed adottare pratiche condivise all'interno della nuova DIREZIONE DIDATTICA, nell'intento di promuovere l'evoluzione psico-cognitiva dell'alunno in situazioni individuali particolari e di offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni.

AREA DEI BES E STRUMENTI DI INTERVENTO			
B E S	Disabilità certificate (Legge 104/1992, art. 3, commi 1 e 3)	Disturbi evolutivi specifici (DSA/EES)	Svantaggio
T I P O L O G I A	<ul style="list-style-type: none"> • minorati vista • minorati udito • psicofisici 	<ul style="list-style-type: none"> • DSA o disturbi specifici dell'apprendimento (Legge 170/2010, DM 12/07/2011 e linee guida): dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia; • disturbo del linguaggio (direttiva 27/12/2012, paragrafo 1.2); • deficit delle abilità non verbali ; • deficit della coordinazione motoria, disprassie; • Deficit dell'attenzione e iperattività o ADHD e DOP disturbo oppositivo provocatorio (circ.ri 15/06/2010 e 20/03/2012) ; • funzionamento cognitivo limite (borderline) o disturbo evolutivo specifico misto; • spettro autistico di tipo lieve; 	<ul style="list-style-type: none"> • svantaggio socio-economico; • svantaggio linguistico- culturale; • disagio comportamentale, relazionale, psicoemotivo.
S T R U M E N T I	<ul style="list-style-type: none"> - PROFILO DESCRITTIVO DI FUNZIONAMENTO parte UMI - PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) - RELAZIONE INTERMEDIA PEI - RELAZIONE FINALE "VERIFICA PEI" 	<ul style="list-style-type: none"> • Modulo collaborazione SCUOLA-FAMIGLIA • Scheda di rilevazione BES • Piano didattico Personalizzato (PDP) • Scheda di verifica PDP 	

Soggetti coinvolti nel processo inclusivo

PERSONE	COMPITI
Il Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • È garante del processo di integrazione ed inclusione degli alunni con BES, gestisce e coordina tutto il sistema. • È corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione degli alunni BES. • Supervisiona l'operato delle F.F.S.S. e dei Docenti Referenti.
Il Consiglio di classe o interclasse/intersezione	<p>Ha il compito di rilevare tutte le certificazioni di alunni con BES (disabilità, DSA, altre certificazioni), verbalizzarle e redigere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PEI (alunni con disabilità, L. 104/92); - PDP DSA/EES; - PDP Altri BES (Per alunni con SVANTAGGIO); <p>Individua, inoltre, attraverso la scheda di rilevazione, gli alunni con BES.</p>
Il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)	<p>Il GLI si occupa prevalentemente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approvare il PROTOCOLLO D'INCLUSIONE d'Istituto; • rilevare gli alunni con BES (attraverso la scheda rilevazione) • elaborare progetti specifici per gli alunni con BES in relazione alle tipologie; • collaborare alle assegnazioni dei docenti di sostegno e degli educatori/assistenti alle classi; • elaborare il PAI. <p>È composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Dirigente Scolastico; ○ funzioni strumentali/referenti BES; ○ coordinatori di classe e sezione; ○ tutti gli insegnanti di sostegno (infanzia e primaria);

	<ul style="list-style-type: none"> ○ referenti ASL; ○ assistenti alle autonomie; ○ due genitori.
DOCENTI F.F.S.S. PER L' INCLUSIONE (D.A., DSA, EES, SVANTAGGIO)	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinano il GLI a supporto del Dirigente Scolastico ; • Collaborano col Dirigente Scolastico per le assegnazioni dei docenti di sostegno; • accolgono e formano i nuovi docenti nell'area del sostegno, coordinando gli incontri del GRUPPO SOSTEGNO; • coordinano la stesura dei documenti di rito (PEI, PDF, Verifica PEI); • organizzano e coordinano i Gruppi di lavoro operativi per alunni D.A.; • raccordano le diverse realtà (Scuola, ASL, famiglie, Enti territoriali, cooperative, Enti di formazione); • operano azioni di monitoraggio; • supportano i docenti nella compilazione del Piano didattico personalizzato; • collaborano alle commissioni che prevedono obiettivi per l'Inclusione (POF, RAV, PDM) • Si interfacciano con CTS-CTI e servizi sociali, sanitari e territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.; • promuovono la divulgazione di corsi di aggiornamento e formazione territoriale.
Centro Territoriale per l'inclusione (CTI) e il Centro Territoriale di Supporto (CTS)	Offrono la propria collaborazione alle scuole per l'utilizzo efficace delle nuove tecnologie informatiche da parte degli alunni disabili, per l'analisi dei bisogni degli utenti e la sperimentazione/validazione dei risultati di progetti di ricerca, per l'innovazione tecnologica e didattica nell'utilizzo delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica degli alunni disabili. Inoltre organizzano iniziative di formazione sui temi dell'inclusione scolastica degli alunni con BES anche nell'ambito delle tecnologie per l'integrazione rivolte ai docenti, agli alunni e alle loro famiglie.

Quando adottare uno specifico Piano Didattico Personalizzato

L'ALUNNO È ACCOMPAGNATO DA CERTIFICAZIONE DIAGNOSTICA ai sensi della Legge 170/2010	Il team /consiglio di classe deve formulare, condividendolo con la famiglia, un PDP. Non sono previste risorse specifiche
L'ALUNNO È ACCOMPAGNATO DA DIAGNOSI CLINICA O RELAZIONI SPECIFICHE REDATTE DA ESPERTI	Il team/consiglio di classe ne prende visione procede alla personalizzazione dell'apprendimento attraverso un PDP.
L'ALUNNO NON È ACCOMPAGNATO DA DIAGNOSI O DA RELAZIONI	Il team docenti/consiglio di classe per tali alunni può, stabilire misure personalizzate da

formalizzare in un PDP.

Nel caso di alunni DSA, EES e SVANTAGGI di difficile gestione per la scuola si chiede al Team/Consiglio di Classe di redigere opportunamente documenti o relazioni scritte, progettare interventi specifici e didattico-formativi personalizzati, affrontare il caso specifico con riflessioni e/o riunioni appositamente dedicate e finalizzate all'elaborazione di strategie e percorsi formativi volti a migliorare l'inclusività dell'alunno in questione.

Questo PROTOCOLLO è un documento dinamico e flessibile che potrà essere modificato, aggiornato e integrato ogni qualvolta il GLI lo ritenga opportuno.

Revisionato il 25/09/2018

FF. SS. Per l'Inclusione
Anna Aliberti/Giovanna Bagnato